aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0606020
del 19/12/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc.: 2025/13.10.2/5

Oggetto: V480 (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) – Espressione della VIA da parte della Regione riguardo al progetto denominato: “Realizzazione di un impianto eolico denominato "Parco eolico Pian del Melo - 9 MW", composto da due aerogeneratori, da realizzarsi in loc. Piandelmelo, nei Comuni di Savona (SV) e Cairo Montenotte (SV)”.

Proponente: BH Wind S.r.l

Al Settore:
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

In relazione alla vostra nota Prot-2025-0528394 nella quale si invita a presentare le proprie osservazioni entro il 6 gennaio 2026, si trasmette il contributo istruttorio relativo al procedimento in oggetto per gli aspetti di propria competenza.

Per quanto riguarda i volumi di terre e rocce da scavo il proponente fornisce il seguente prospetto (REL.12 – piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo – rev. 01) che conferma quanto già dichiarato nella precedente versione della relazione 12, ovvero che non vi sarà un esubero di materiale in quanto il materiale proveniente dall’attività di sterro verrà successivamente utilizzato nell’attività di riporto; in seguito si riporta la tabella presentata nel paragrafo “5. Gestione delle terre e rocce da scavo” della suddetta relazione:

Intervento	Volume di sterro [m^3]	Volume di riporto [m^3]
Piazzola WTG02 - Fase di realizzazione	11.923	436
Piazzola WTG03 - Fase di realizzazione	808	3.596
Piazzola WTG02 - Fase di ripristino	774	6.749
Piazzola WTG03 - Fase di ripristino	1.233	4.507
Plinto di fondazione WTG02	550	0
Plinto di fondazione WTG03	0	0
Cabina di consegna	30	30
Minibox	10	10
Posa dei cavidotti	4.620	4.620

Effettuando la somma del volume di sterro si ottengono 19.948m^3, pari valore risulta dalla somma del volume di riporto, pertanto non vi sarà il conferimento di terre e rocce da scavo presso impianti di discarica.

Viene inoltre specificato che il materiale risultante dalla realizzazione della piazzola dell’aerogeneratore WTG02 verrà impiegato per la costruzione della piazzola dell’aerogeneratore WTG03. La parte eccedente sarà temporaneamente stoccata in apposita area, per poi essere utilizzata al termine delle operazioni di montaggio per la

sistemazione definitiva delle piazzole, contribuendo al ripristino morfologico e funzionale delle aree interessate dalle lavorazioni.

Il materiale dovrà attraversare la viabilità pubblica (SP 12 Savona-Altare), ed essere temporaneamente depositato in un'area dedicata già esistente ed utilizzata per lo stesso fine dal cantiere dell'impianto eolico Surite del Cuculo, evitando così l'occupazione di superfici boscate o comunque di aree che avrebbero alterato l'attuale contesto naturale.

Considerata l'ubicazione del sito di deposito intermedio (3,5 Km dalla piazzola dell'aerogeneratore WTG02) che risulta esterno al sito si rende necessaria la redazione di un PUT (piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo) secondo l'art. 9 del DPR 120/2017 e si chiede di specificare la durata del tempo di deposito secondo quanto disposto dall'allegato 5 del suddetto decreto.

Si ricorda inoltre che ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, le terre e rocce da scavo devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e pertanto è necessario effettuare la caratterizzazione dei materiali al più presto in modo tale da accertarne il possibile riutilizzo in sito.

In conclusione:

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti che l'opera comporta non si rilevano impatti significativi.

Per quanto riguarda la produzione di terre e rocce da scavo si ritiene fondamentale che la caratterizzazione dei materiali venga svolta prima della conclusione del procedimento in modo tale che sia possibile comprendere se il materiale possa essere riutilizzato in sito evitando il conferimento in discarica.

Si raccomanda inoltre di presentare il PUT secondo l'art.9 del dpr 120/2017 per gli aspetti legati alla fase di deposito intermedio.

Cordialmente.

Il Dirigente
Dott. Andrea Baroni

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 19-12-2025 12:12:13
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via Fieschi, 17 - 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Dott.ssa Denise Dozza - Tel. 010 548 5765 - e-mail: denise.dozza@regione.liguria.it